



PALERMO, 15 GENNAIO 2009

GLI STUDI DI SETTORE

RELATORE: ERNESTO GATTO



EVOLUZIONE DEGLI STRUMENTI PRESUNTIVI DI DETERMINAZIONE DEL REDDITO E DEI RICAVI



MINIMUM TAX



REDDITOMETRO



**COEFFICIENTI
PRESUNTIVI**



PARAMETRI



**STUDI DI
SETTORE**



OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

**EVITARE GLI ACCERTAMENTI
ANALITICI ALLE PICCOLE IMPRESE**



**MOLTO DISPENDIOSI IN TERMINI DI
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

**NECESSITANO DI UN ELEVATO GRADO
DI PREPARAZIONE**

**CONCENTRARSI SULLE
IMPRESE MEDIO/GRANDI**



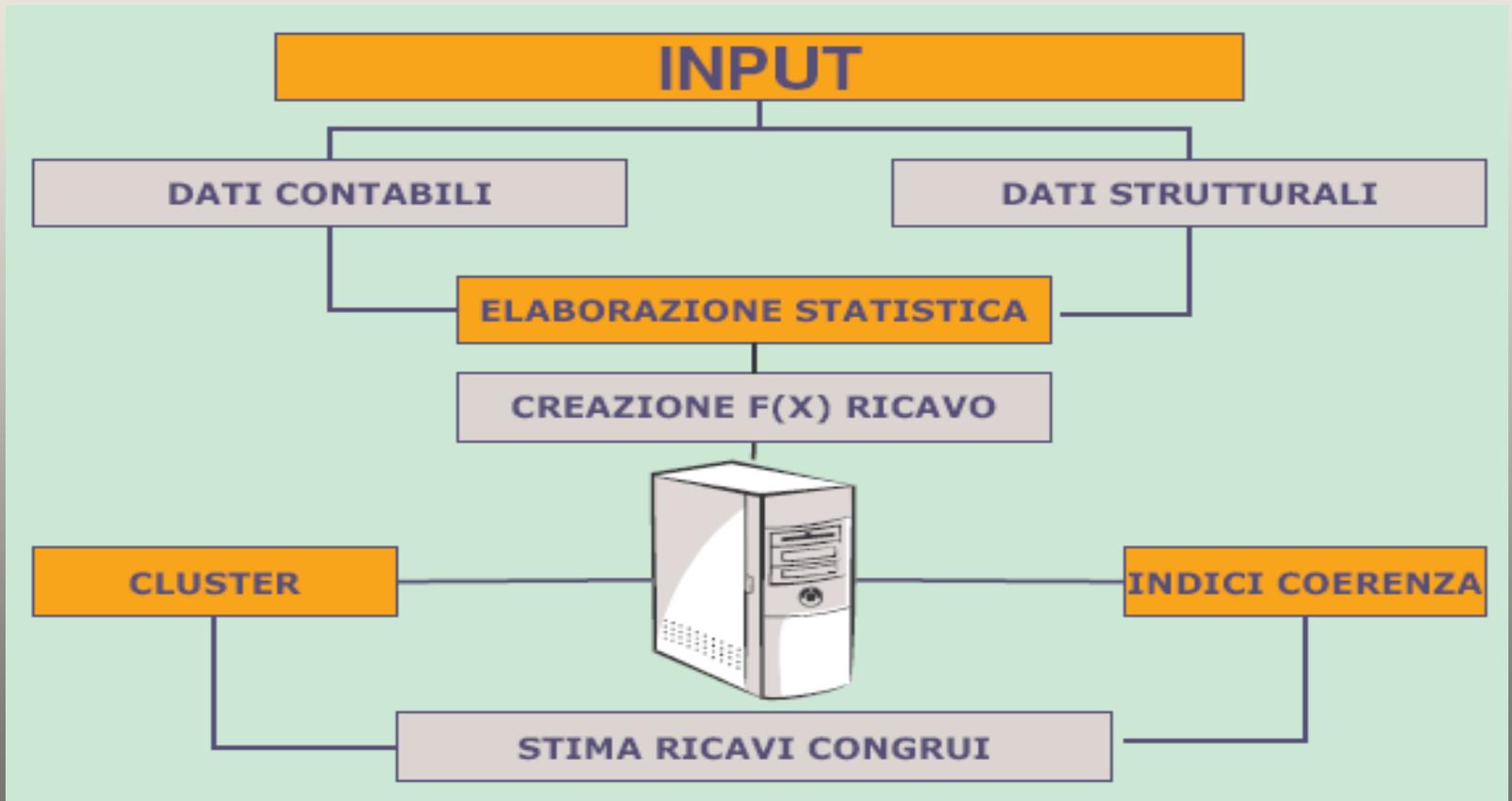
**DOVE IL RISULTATO IN TERMINI DI
IMPOSTE RECUPERATE E'
PROPORZIONALMENTE PIU' ELEVATO**



**VERIFICHE ANNUALI OBBLIGATORIE
IN FINANZIARIA 2009 (D.L. 185/2008)**



LE ORIGINI DEGLI STUDI DI SETTORE





LE ORIGINI DEGLI STUDI DI SETTORE



RAPPRESENTANO UNA SITUAZIONE DI NORMALITA' (se sono falsati i dati, è falsato anche lo studio)



IL FUNZIONAMENTO DEGLI STUDI DI SETTORE

IL SOFTWARE "GE.RI.CO."

ALIMENTAZIONE SOFTWARE

VARIABILI
STRUTTURALI

VARIABILI
CONTABILI

CLUSTER

SCELTA
FUNZIONE

CALCOLO



EVOLUZIONE DEGLI AUTOMATISMI

CONTABILITÀ
ORDINARIA

SINO AL 2003

2004

DAL 2005

CONTABILITÀ
INATTENDIBILE
EX DPR 570/96

REGOLA DEL "2" SU "3" E
NUOVI INDICI

CONFRONTO SU
BASE ANNUA



COMPOSIZIONE MODELLO STUDI DI SETTORE



**PERSONALE ADDETTO
ALL'ATTIVITA'**



**ELEMENTI SPECIFICI
DELL'ATTIVITA'**



**UNITA' LOCALE
DESTINATA ALL'
ATTIVITA'**



**ELEMENTI CONTABILI
DELL'ATTIVITA'**



MODALITA' DI INDICAZIONE DEI DATI

**CONGUAGLIO PER I BENI POSSEDUTI
PER UNA PARTE DELL'ANNO**

**COSTI E RICAVI DA INDICARE
SECONDO LE INDICAZIONI DEL TUIR**

**PER I BENI STRUMENTALI:
ESCLUDERE GLI IMMOBILI E INDICARE
COSTO FISCALMENTE RICONOSCIUTO**



CAUSE DI ESCLUSIONE



**RICAVI DICHIARATI
SUPERIORI A € 5.164.569**



**DETERMINAZIONE DEL
REDDITO CON CRITERI
FORFETTARI**



**INIZIO E CESSAZIONE
DELL'ATTIVITA'**



**PERIODO DI NON
NORMALE SVOLGIMENTO
DELL'ATTIVITA'**



PARTICOLARI TIPOLOGIE DI STUDI

SPERIMENTALI

MONITORATI

OSSERVATI

REVISIONATI



GLI INDICATORI DI NORMALITA' ECONOMICA – I.N.E.

**INCIDENZA COSTI
DISPONIBILITA' DEI BENI
STRUMENTALI MOBILI**

**VALORE AGGIUNTO PER
ADDETTO**

**REDDITIVITA' DEI BENI
STRUMENTALI MOBILI**



IL RISULTATO DEGLI STUDI DI SETTORE



CONGRUITA'

COERENZA



NORMALITA'



**ADEGUAMENTO DEI RICAVI RISULTANTI
DALLE SCRITTURE CONTABILI**

IN DICHIARAZIONE DEI REDDITI

**RICAVI
PUNTUALI**

**CONTRIBUENTE AL RIPARO DA ACCERTAMENTI INDUTTIVI
INFERIORI AL 40% DEI RICAVI DICHIARATI**

**RICAVI
MINIMI**

**CONTRIBUENTE ALL'INTERNO DELL'INTERVALLO DI
CONFIDENZA (PROBABILE INVITO AL CONTRADDITTORIO)**



ADEGUAMENTO IN DICHIARAZIONE

**RISULTANZE
STUDI DI
SETTORE**



ADEGUAMENTO



**DICHIARAZIONE
DEI REDDITI**



**DICHIARAZIONE
IVA**



**DICHIARAZIONE
IRAP**



ADEGUAMENTO IN DICHIARAZIONE

**RICAVI
PUNTUALI DA
STUDI DI
SETTORE**

>

**RICAVI
DICHIARATI**

ADEGUAMENTO

GRATUITO

< 10%

ONEROSO

**3%
Δ RICAVI**



CONSEGUENZE DEL MANCATO ADEGUAMENTO AI RICAVI PUNTUALI

L'UFFICIO NOTIFICA INVITO AL
CONTRADDITTORIO (OBBLIGATORIO)

CHE PUO'
SFOCIARE

ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA

ATTO DI ADESIONE
DEL CONTRIBUENTE

AVVISO DI ACCERTAMENTO
DELL'UFFICIO



**REGIMI SPECIALI CON ESCLUSIONE
DAGLI STUDI DI SETTORE**



**REGIME FORFETTARIO
PER GLI ENTI NON
COMMERCIALI (L. 398/91)**



**OBBLIGO DI COMPILAZIONE DELLA
SOLA PARTE STRUTTURALE**



**REGIME DEI
CONTRIBUENTI MINIMI
(L. 244/07)**



**TOTALE ESONERO DALLA
COMPILAZIONE**



LA PROCEDURA DI ACCERTAMENTO

**L'UFFICIO INVIA
INVITO AL CONTRADDITTORIO**



**INIZIA PROCEDIMENTO
DI ACCERTAMENTO
CON ADESIONE**



**VERBALE CONTRADDITTORIO
CONTERRA' ELEMENTI MOLTO
IMPORTANTI PER L'EVENTUALE
FUTURO CONTENZIOSO**



LA PROCEDURA DI ACCERTAMENTO

L'UFFICIO DEVE



**VALUTARE LE
ARGOMENTAZIONI
ESPOSTE DAL
CONTRIBUENTE**



**MOTIVARE
IN DETTAGLIO
IL RIGETTO O
L'ACCOGLIMENTO**

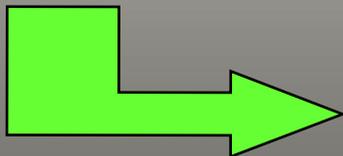


LA PROCEDURA DI ACCERTAMENTO

CON LA RICEZIONE DELL'INVITO



**SI INVERTE L'ONERE
DELLA PROVA**

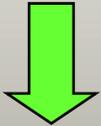


**IL CONTRIBUENTE
DEVE DIMOSTRARE
I MOTIVI DELLA
MANCATA CONGRUITA'**

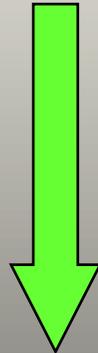


LA PROCEDURA DI ACCERTAMENTO

DOPO IL CONTRADDITTORIO



**ARCHIVIAZIONE
PROCEDURA**



**EMISSIONE AVVISO
DI ACCERTAMENTO**



**EMISSIONE ATTO
DI ADESIONE**



LA PROCEDURA DI ACCERTAMENTO

**RIAPERTURA DEGLI ACCERTAMENTI
POSSIBILE PER**

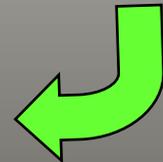


**CATEGORIE REDDITUALI
DIVERSE**



**STESSA CATEGORIA
REDDITUALE**

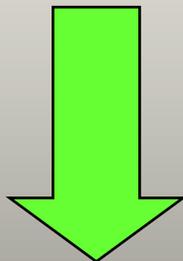
**SOPRAVVENUTA CONOSCENZA
DI NUOVI ELEMENTI**



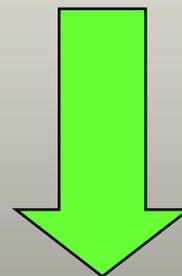


ARGOMENTAZIONI IN SEDE DI CONTRADDITTORIO

MANCATA INDIVIDUAZIONE DEL CLUSTER CORRETTO



**LO STUDIO DI SETTORE
NON COGLIE LA PUNTUALE
LOCALIZZAZIONE DELL'IMPRESA**

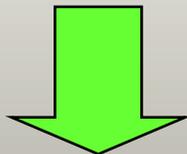


**LO STUDIO DI SETTORE
NON FOTOGRAFA IL REALE
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO**

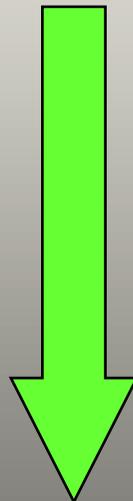


ARGOMENTAZIONI IN SEDE DI CONTRADDITTORIO

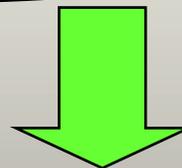
CONDIZIONI SOGGETTIVE ED OGGETTIVE



**CONDIZIONI DI MARGINALITA'
DEGLI ANZIANI IMPRENDITORI**



EVENTI CALAMITOSI

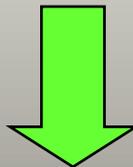


**INFORTUNI O MALATTIE DI
DURATA PROLUNGATA**



ASPETTI PENALI

IL MANCATO ADEGUAMENTO AI RICAVI PUNTUALI



NON HA RILEVANZA AI FINI PENALI

(ART.10, COMMA 6 – LEGGE 146/98)



CIRCOSTANZE DI MERITO

1. Beni strumentali: rilevano per il loro valore e non per la loro produttività; sono stati acquistati a seguito di agevolazioni fiscali (es. Tremonti);
2. Addetti non dipendenti: rilevano in base al numero e non risentono dell'effettivo tempo dedicato all'attività;
3. Concorrenza del mercato: non è stimata da Gerico la presenza di concorrenti che comprimono il fatturato dell'impresa (es. grandi magazzini)



CIRCOSTANZE DI MERITO

4. Età e salute dell'imprenditore: prossimità all'età pensionabile, infortuni, malattie;
5. Resa effettiva dei dipendenti: qualifiche, malattie, infortuni, turnover ecc.;
6. Localizzazione territoriale: aree meno sviluppate, quartieri più o meno popolati, tipologia (residenziale, commerciale ecc.);
7. Forte dipendenza dalla clientela: impossibilità di aggiornare i prezzi a fronte di incremento delle materie prime



GRAZIE E ARRIVEDERCI

LE SLIDES SONO DISPONIBILI SUL SITO www.cndcecpa.it